

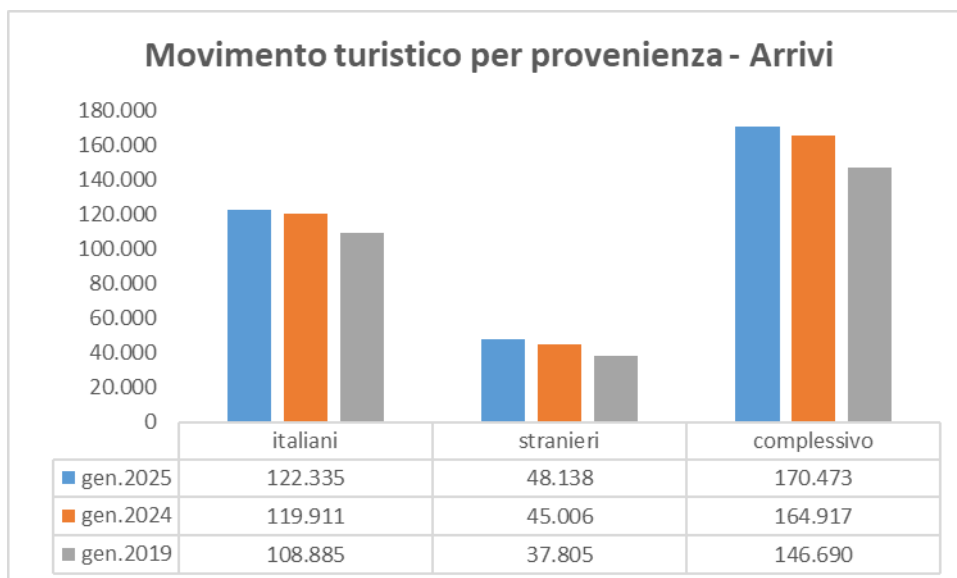
TURISMO IN LIGURIA – Gennaio 2025

I dati forniti dall'Osservatorio Turistico Regionale relativi al mese di gennaio 2025 registrano una crescita, rispetto allo stesso periodo del 2024, sia degli arrivi (+3,4%) che delle presenze (+2,0%): i clienti arrivati passano da 164.917 a 170.473 (+2,0% gli italiani, +7,0% gli stranieri) e le giornate di presenza da 503.904 a 514.044 (-0,2% gli italiani, +9,7% gli stranieri).

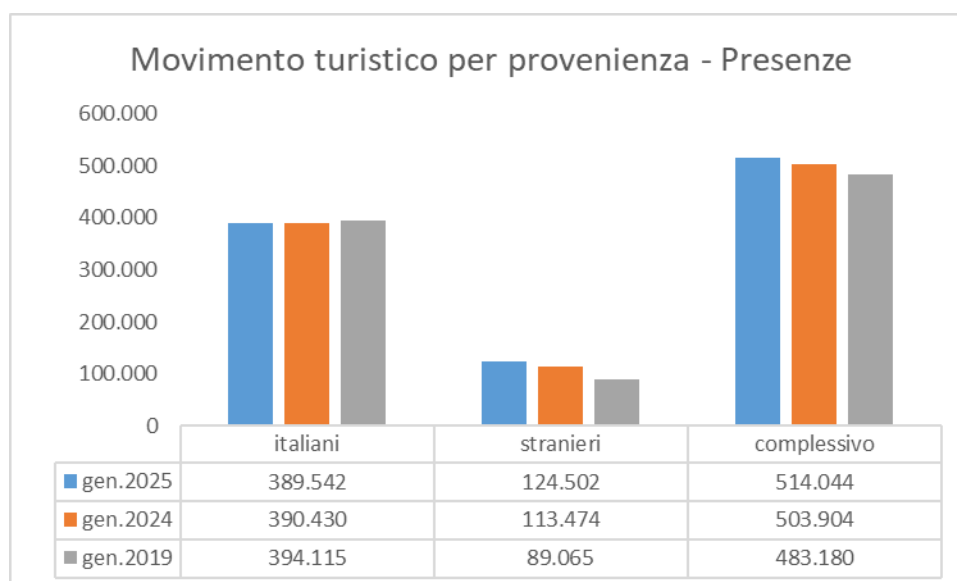
Tipologia	Arrivi				Presenze			
	Gen.2025	Gen.2024	Var.% 2025/24	Var.% 2025/19	Gen.2025	Gen.2024	Var.% 2025/24	Var.% 2025/19
Italiani	122.335	119.911	2,02	12,35	389.542	390.430	-0,23	-1,16
Stranieri	48.138	45.006	6,96	27,33	124.502	113.474	9,72	39,79
Totale	170.473	164.917	3,37	16,21	514.044	503.904	2,01	6,39
Alberghiera	130.457	127.920	1,98	7,92	339.005	332.410	1,98	-5,91
Extralberghiera	40.016	36.997	8,16	55,06	175.039	171.494	2,07	42,46
Totale	170.473	164.917	3,37	16,21	514.044	503.904	2,01	6,39

DETTAGLIO PROVENIENZA

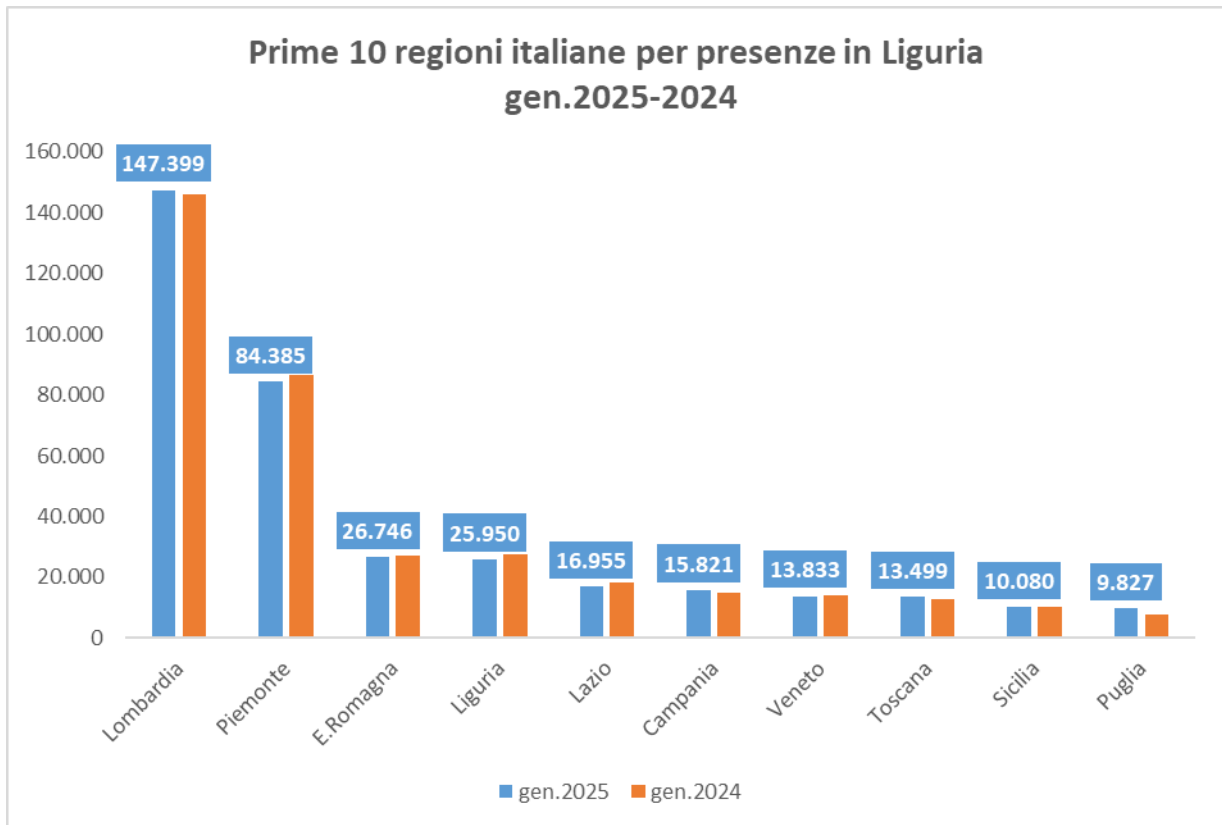
I clienti italiani (122.335), che incidono per il 72% sul totale, sono aumentati del 2,0% rispetto a gennaio 2024 (+12,4% sul 2019) e gli stranieri (48.138) del 7,0% (+27,3% sul 2019).



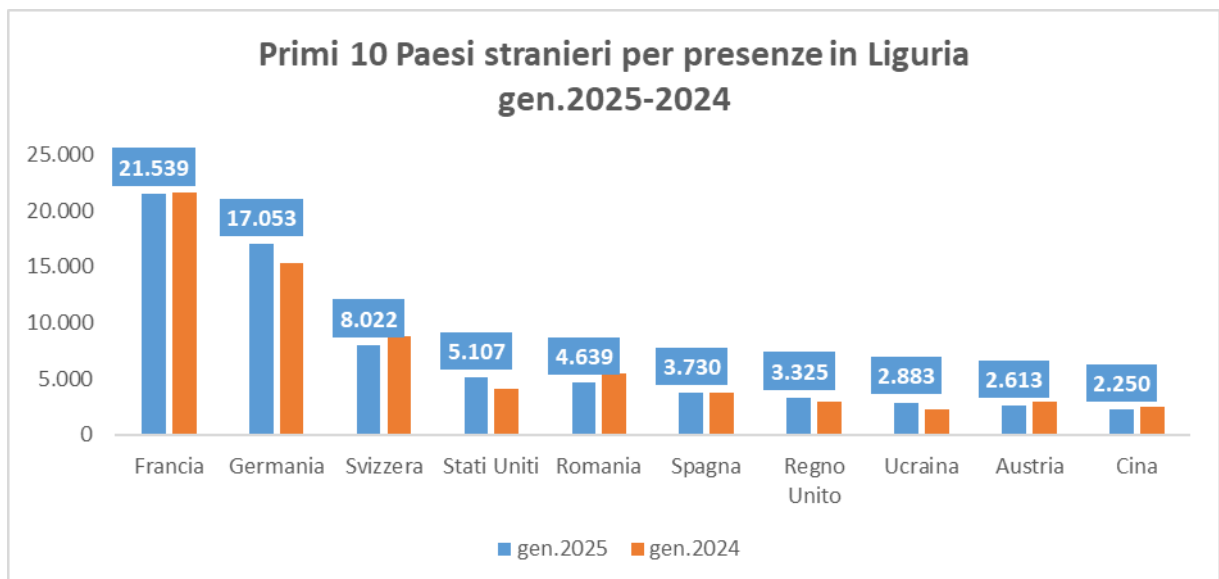
Le presenze italiane (389.542), che rappresentano il 76% del totale, calano dello 0,2% (-1,2% sul 2019) e quelle straniere (124.502) crescono del 9,7% (+39,8% rispetto al 2019).



Dall'analisi annuale delle provenienze italiane al primo posto troviamo i lombardi, sia per numero di clienti che per giornate di presenza: 38.767 gli arrivi (+2,9%) e 147.399 le presenze (+1,1%). A seguire i piemontesi (-2,8% gli arrivi, -2,4% le presenze) e al terzo posto i liguri per quanto riguarda il numero di clienti (+1,5% gli arrivi, -6,2% le presenze) e gli emiliano-romagnoli per il numero di giornate (+7,8% gli arrivi, -1,7% le presenze).

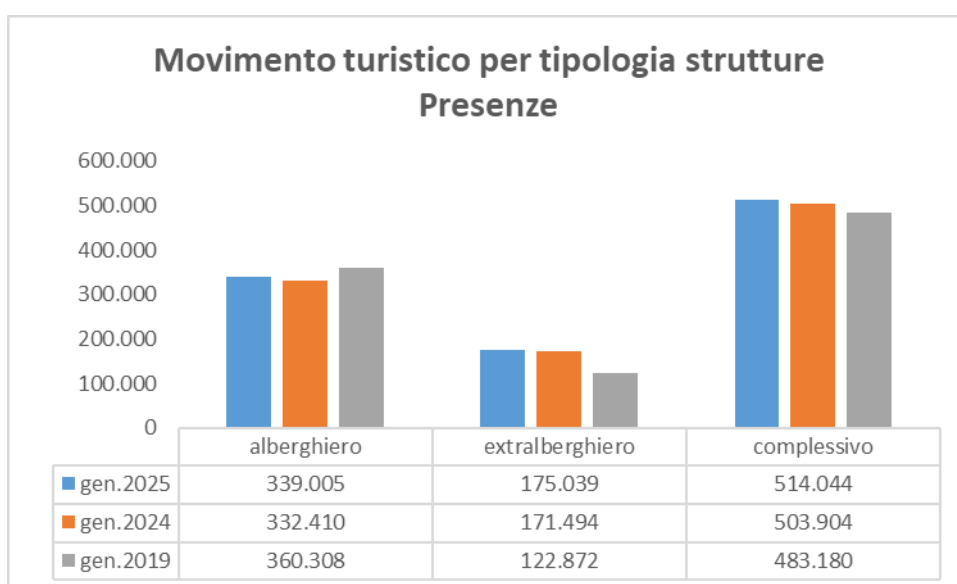
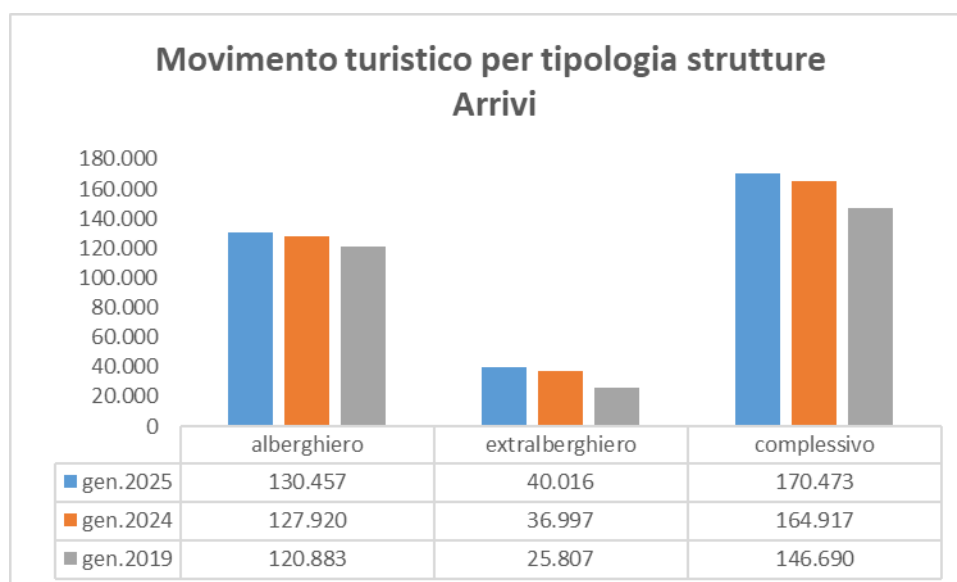


Sul fronte del turismo straniero, per quanto riguarda gli arrivi al primo posto i francesi (11.948, stabili rispetto al 2024) seguiti dai tedeschi (4.707, +13,2%) e dagli svizzeri (2.854, -8,2%). Sono sempre i francesi gli stranieri che pernottano più a lungo in Liguria (21.539 presenze, -0,3%), seguono i tedeschi (17.053, +11,2%) e gli svizzeri (8.022, -9,3%).



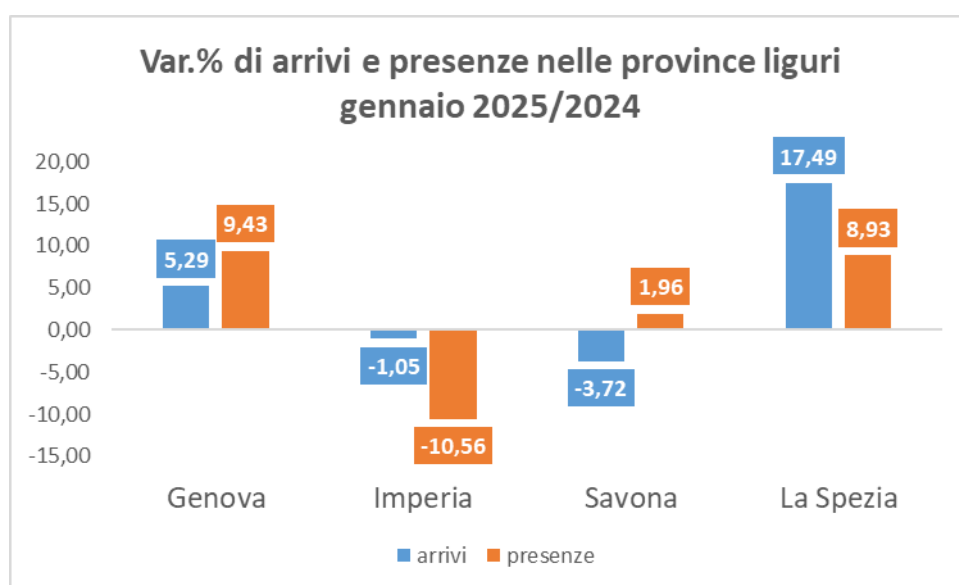
DETTAGLIO TIPOLOGIA RICETTIVA

L'hotellerie ha accolto 130.457 turisti, in aumento del 2,0% sul 2024 (+7,9% sul 2019) e l'extralberghiero ha ospitato 40.016 clienti (+8,2% sul 2024, +55,1% sul 2019). Le presenze nelle strutture alberghiere, 339.005, sono cresciute del 2,0% (-5,9% sul 2019) e quelle extralberghiere, 175.039, del 2,1% (+42,5% sul 2019).



Analisi provinciale

Nel mese di gennaio si registra nelle quattro province liguri un andamento altalenante: Genova e La Spezia si contraddistinguono per una crescita sia degli arrivi che delle presenze, in particolare Genova per il maggior aumento di presenze e La Spezia per la maggiore crescita di arrivi; Imperia registra un calo in entrambi i fronti e Savona una riduzione degli arrivi e un lieve incremento delle presenze.



GENOVA

Nel mese di gennaio (dati con un indice di rispondenza da parte delle strutture pari al 98,47%) la provincia di Genova ha registrato 78.348 arrivi (+5,3%) e 188.939 presenze (+9,4%): i clienti nazionali sono cresciuti del 4,2% e quelli stranieri dell'8,1%, le giornate di presenza degli italiani sono aumentate del 6,9% e quelle degli stranieri del 15,6%.

Le strutture alberghiere (comprehensive di alberghi, locande, residenze d'epoca, alberghi diffusi e residenze turistico alberghiere) hanno ospitato 63.423 clienti (+2,7%) e registrato 140.666 giorni di presenza (+7,4%); quelle extralberghiere 14.925 clienti (+18,0%) e 48.273 presenze (+16,0%).

I lombardi restano in cima alla classifica con 31.822 giornate di presenza (+2,6%); al secondo posto i piemontesi (15.993, +13,5%) e al terzo posto i liguri (12.777, +0,2%).

I francesi, nonostante un calo rispetto ad un anno fa, risultano primi con 6.176 presenze (-5,9%), seguiti dai tedeschi (4.197, +40,8%) e dagli svizzeri (3.486, -3,7%); da segnalare la crescita degli americani (3.211, +21,5%).

IMPERIA

Nell'estremo ponente ligure (indice di rispondenza pari al 95,30%) gli arrivi sono stati 31.690 (-1,1%), di cui 20.050 italiani (-5,3%) e 11.640 stranieri (+7,3%). Le giornate di presenza sono scese da 128.011 a 114.488 (-10,6%), di cui 86.267 italiani (-13,0%) e 28.221 stranieri (-2,3%).

Gli arrivi nelle strutture alberghiere sono stati 24.287 (-2,4%) e le giornate 60.811 (-7,5%); nell'extralberghiero i clienti sono passati da 7.140 a 7.403 (+3,7%) e le presenze da 62.262 a 53.677 (-13,8%).

Lombardi (33.908, -8,6%) e piemontesi (26.423, -16,9%) sono ai primi posti nelle presenze italiane; seguono a distanza i liguri (5.445, -10,1%).

I francesi guidano di gran misura la classifica degli stranieri, con 10.069 presenze (+7,2%), seguiti dai tedeschi (5.687, +12,9%) e dagli svizzeri (1.726, -14,1%).

SAVONA

In provincia di Savona (indice di rispondenza delle strutture pari al 95,55% del totale) gli arrivi si sono ridotti del 3,7%, passando da 39.004 a 37.554 (-2,0% gli italiani, -12,3% gli stranieri) e le presenze sono passate da 154.481 a 157.509, con una crescita del 2,0% (+2,6% gli italiani, -2,5% gli stranieri).

Nelle strutture alberghiere gli arrivi sono diminuiti dell'8,2% e le presenze del 4,1%, in quelle extralberghiere sono aumentati sia i clienti (+11,0%) che le presenze (+16,9%).

Al primo posto si piazzano i lombardi con 70.970 presenze (+3,7%), seguiti dai piemontesi con 38.824 presenze (+4,6%) e dagli emiliano-romagnoli (11.065, +5,6%).

Germania con quasi 6 mila presenze (-1,3%), Svizzera (2.175, -12,3%) e Francia (2.170, +1,0%) guidano la classifica dei Paesi esteri.

LA SPEZIA

Sulla base dei dati che hanno comunicato le strutture ricettive (il 91,67% del totale), la provincia della Spezia ha registrato nel mese di gennaio un aumento sia negli arrivi, pari a +17,5%, che nelle presenze (+8,9%).

Dei 22.881 clienti arrivati, 15.200 sono stati italiani (+15,1%) e 7.681 stranieri (+22,6%). Per le giornate di presenza, 53.108, gli italiani sono rimasti stabili (33.664, +0,4%) e gli stranieri (19.444) sono cresciuti del 27,9%.

Le strutture alberghiere hanno registrato 15.314 arrivi (+34,5%) e 32.187 giorni di presenza (+25,0%); quelle extralberghiere 7.567 clienti (-6,4%) e 20.921 presenze (-9,0%).

Nell'estremo levante lombardi (10.699, +15,3%) e piemontesi (3.145, -7,8%) guidano la classifica come giornate di presenza, seguiti dagli emiliano-romagnoli (3.272, +2,4%).

Francia resta al primo posto con 3.124 presenze (-10,4%) seguita da Germania (1.415, -5,0%) e Stati Uniti (1.256, +49,4%).

I FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE

Inizia, a partire con la nuova annualità dell'Osservatorio turistico regionale, un approfondimento sulle entrate previste dalle imprese turistiche liguri: si tratta di informazioni derivanti dall'indagine Excelsior, condotta mensilmente dal sistema camerale, per conoscere i fabbisogni occupazionali delle imprese che operano nel settore ricettivo e della ristorazione.

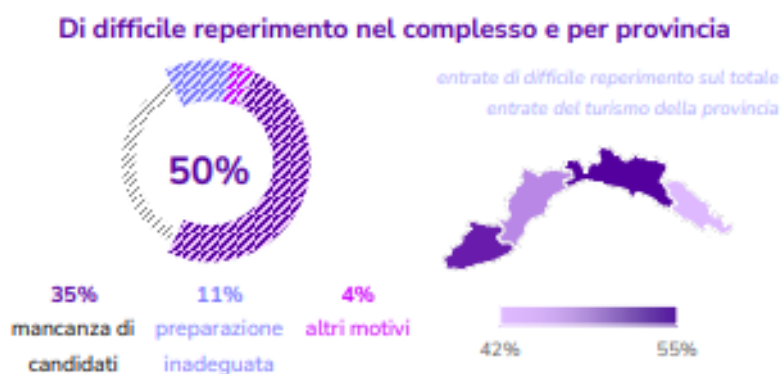
Iniziamo con il dare una panoramica sulle entrate previste nel 2024 per poi passare all'ultima rilevazione riferita ad aprile 2025 e al trimestre aprile - giugno 2025.

Le entrate del turismo programmate in Liguria nel 2024 sono state 35.400, che rappresentano il 26,3% del totale delle entrate della regione.

Il 40% circa hanno riguardato giovani, il 22% donne e il 18% immigrati.

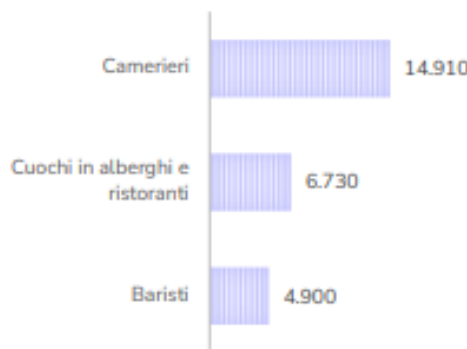


La difficoltà di reperimento è stata del 50%, principalmente per mancanza di candidati, con le quote più alte a Genova e Imperia.

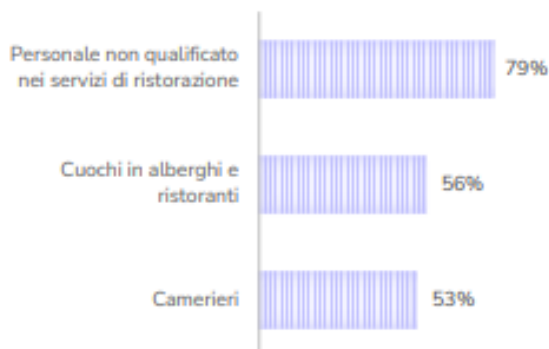


Le figure professionali più richieste sono state i camerieri con 14.910 richieste, seguiti dai cuochi (6.730) e dai baristi (4.900); la figura più difficile da trovare riguarda il personale non qualificato nei servizi di ristorazione, ossia quelli che svolgono attività di supporto in cucina, con una quota del 79%, seguiti dai cuochi (56%) e dai camerieri (53%).

Le professioni più richieste



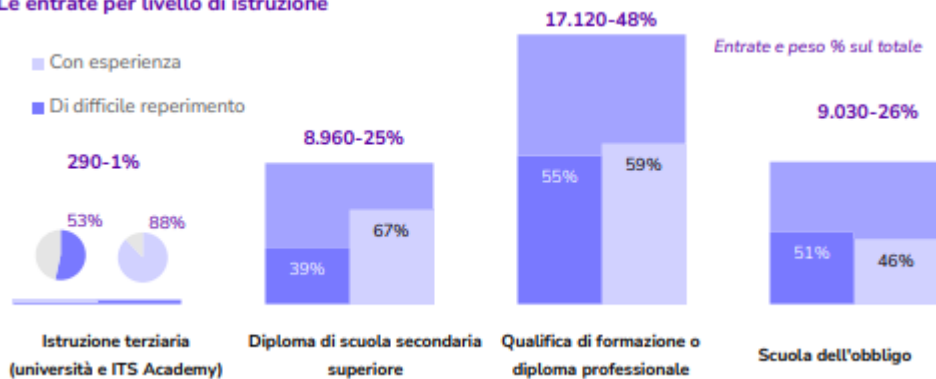
Le professioni più difficili da reperire*



* Professioni con almeno 500 entrate nel turismo in regione

Delle 35.400 entrate previste, le imprese ne cercano 17.120 con qualifica di formazione o diploma professionale, principalmente nell'indirizzo della ristorazione.

Le entrate per livello di istruzione



Gli indirizzi di studio più richiesti

		Assunzioni	Entr. indirizzo/ Entr. livello
Università	Economico	210	84%
	Altri indirizzi	40	16%
ITS Academy	Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	30	59%
	Altri indirizzi	20	41%
Diploma di scuola secondaria superiore	Turismo, enogastronomia e ospitalità	7.730	86%
	Amministrazione, finanza e marketing	530	6%
	Agrario, agroalimentare e agroindustria	220	2%
	Altri indirizzi	470	5%
Qualifica di formazione o diploma professionale	Ristorazione	11.920	70%
	Trasformazione agroalimentare	3.170	19%
	Servizi di promozione e accoglienza	1.460	0%
	Altri indirizzi	570	3%

Tra le competenze trasversali più richieste troviamo flessibilità e adattamento (62%), problem solving (54%) e applicazione di tecnologie digitali (48%).

Le entrate programmate nel turismo in Liguria nel mese di aprile 2025 sono 4.700, 1.000 in meno rispetto ad un anno fa: nel trimestre aprile-giugno salgono a 14.930, 1.360 in meno rispetto allo stesso periodo del 2024.

Il 96,6% avrà un contratto di lavoro dipendente (era il 96,8% del 2024), il 3,1% sarà rappresentato da lavoratori somministrati (2,8%), lo 0,2% da collaboratori (0,1%) e lo 0,1% da altri lavoratori non alle dipendenze (0,4%).

Cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione figurano al primo posto tra le professioni più ricercate dalle imprese liguri, con una richiesta di 3.820 posti di cui il 48% difficile da reperire.